|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |
| *Allegato 2 – Dichiarazione sul rispetto del regime ‘de minimis’***UN NEGOZIO NON È SOLO UN NEGOZIO***PN Metro plus e Città Medie Sud 2021-2027**Codice progetto* BA1.1.3.1.b*“Un negozio non è solo un negozio”**CUP* ***J98C22000130005*** |
| **d\_Bari 2022 – 2024***Programma per il sostegno all’economia di prossimità del Comune di Bari* |

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_\_ ) in Via/Piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Posta elettronica certificata \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Codice ATECO \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**PRESO ATTO**

che la Commissione Europea con il proprio Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 ha stabilito:

* che l’importo massimo complessivo di aiuti pubblici “de minimis” che possono essere concessi a un’impresa unica nell’arco di tre esercizi finanziari - senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea - è pari a € 200.000,00;
* che gli aiuti *de minimis* sono considerati concessi nel momento in cui all’impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti all’impresa;
* che gli aiuti *de minimis* possono essere cumulati con gli aiuti *de minimis* concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione (aiuti *de minimis* a imprese che forniscono Servizi di Interesse Economico Generale) nel rispetto del massimale previsto in tale Regolamento e con gli aiuti *de minimis* concessi a norma di altri regolamenti *de minimis* purché non superino il massimale di € 200.000,00;
* che gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione della Commissione; gli aiuti *de minimis* non concessi per specifici costi ammissibili possono invece essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi sulla base di un regolamento di esenzione per categoria o di una decisione della Commissione;
* che ai fini della determinazione dell’ammontare massimo di € 200.000,00 devono essere presi in considerazione tutti gli aiuti pubblici, concessi da autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell’aiuto *de minimis* o dall’obiettivo perseguito e a prescindere dal fatto che l’aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall’Unione;

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all’art. 75 del citato decreto;

**DICHIARA**

* che l’impresa è:

 micro impresa (meno di 10 occupati, fatturato o bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro);

 piccola impresa da 10 a 49 occupati, fatturato o bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;

* che l’impresa

 non è stata beneficiaria di aiuti illegali e non rimborsati riferiti all’art. 108 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea;

 è stata beneficiaria di aiuti illegali soggetti a decisione di recupero non rimborsati ma di trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 53 del D.L. n. 34 del 19.05.2020;

* che l’organizzazione che rappresenta congiuntamente con le altre organizzazioni ad essa eventualmente collegate nell’ambito del concetto di “impresa unica”, non ha beneficiato, nell’esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti *de minimis* ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti *de minimis*, per un importo superiore a € 200.000,00;
* che in riferimento alle situazioni di collegamento (barrare le caselle che interessano):

 l’impresa non è collegata con altre;

 l’impresa è collegata in quanto:

 controlla, direttamente o indirettamente, le seguenti imprese aventi sede in Italia: (Ragione sociale e dati anagrafici)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede in Italia: (Ragione sociale e dati anagrafici)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 sussistono altri tipi di collegamento (specificare ed indicare ragione sociale e dati anagrafici)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* che l’impresa, nell’esercizio in corso e nei due esercizi precedenti (barrare la casella che interessa):

 non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni;

 è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni;

* che l’esercizio finanziario termina il:

 31 dicembre;

 Altra data (indicare) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

* di non aver richiesto e/o ricevuto, per i medesimi costi ammissibili, ulteriori sovvenzioni pubbliche, o di origine pubblica a qualsiasi titolo accordate (principio del divieto di cumulo);
* che non sussistono a proprio carico ed a carico degli ulteriori soggetti di cui all’art. 85 del D. Lgs. 159/2011 cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall’art. 67 D. Lgs. 6.9.2011 n. 159 e ss.mm.ii.

 Bari, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_Firma

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_